

Taranto, 67enne in manette: "Estorceva soldi minacciando di pilotare le aste giudiziarie"



bari.repubblica.it/cronaca/2016/11/03/news/taranto_67enne_in_manette_estorceva_soldi_a_imprenditori_minacciando_di_pilotare_le_aste_giudiziarie_-151254528/

Pasquale Putignano, ritenuto dagli inquirenti contiguo all'omonimo clan mafioso palagianese promosso e diretto dal fratello Carmelo, detto 'Minuccio', era già stato arrestato il 5 aprile scorso per stessi reati

03 novembre 2016

TARANTO - Minacciava di pilotare l'aggiudicazione di beni sottoposti a vendita giudiziaria di alcuni imprenditori agricoli, sottoposti a procedure esecutive immobiliari e intenzionati a riacquistarne la proprietà, millantando di poter allontanare ogni possibile concorrente. Con l'accusa di estorsione e turbativa d'asta i carabinieri hanno arrestato Pasquale Putignano, 67enne di Palagianò (Taranto), destinatario di una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla gip Paola Incalza su richiesta della sostituta procuratrice Giovanna Cannarile.

L'uomo, ritenuto dagli inquirenti contiguo all'omonimo clan mafioso palagianese promosso e diretto dal fratello Carmelo, detto 'Minuccio', era già stato arrestato il 5 aprile scorso per stessi reati. Il 67enne per la "sua opera persuasiva" pretendeva dagli imprenditori l'ingiusta consegna di una somma di denaro, quale compenso per il proprio intervento, facendosi promettere

ulteriori somme di denaro in caso di favorevole esito delle aste giudiziarie, presso il tribunale di Taranto.

Nella disponibilità di Putignano è stata rinvenuta una agendina all'interno della quale erano state annotate le date di alcune aste pubbliche e i relativi esiti, l'ubicazione dei terreni e dei beni immobili sottoposti a vendita giudiziaria, nonché le somme ricevute o da ricevere da parte di numerose persone, tra le quali anche i denunciati.